

Comune di Piozzo

Provincia di Cuneo

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2023/2025***

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Spinoso Pierpaolo, nominato Revisore dei Conti di codesto Comune per il triennio 16.02.2022 – 16.02.2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/02/2022

ricevuti i seguenti documenti

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2023/2025;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2022;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell’Ente Locale;

- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell’approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l’esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d’imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- la Nota integrativa;

- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell’Ente;

visti

- il Dlg. n. 118/2011 (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario (Allegato n. 9, al Dlg. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlg. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlg. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlg. n. 118/2011); il Dlg. n. 267/2000 (Tuel) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell’Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2023/2025 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare nel tempo le voci di entrata e di spesa, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)			
<i>di cui di parte corrente</i>			
<i>di cui di parte capitale</i>			
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
101: Imposte tasse e proventi assimilati	470.750,00	468.750,00	470.281,50
104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	163.674,00	163.674,00	163.674,00
302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	634.424,00	632.424,00	633.955,50
TRASFERIMENTI CORRENTI			
101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche	91.152,58	24.820,58	25.197,08
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	2.500,00	2.500,00	2.500,00
104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private	3.000,00	3.000,00	3.000,00
105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	96.652,58	30.320,58	30.862,08
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	105.856,00	103.956,00	105.375,00
200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti	100,00	100,00	100,00
300: Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
400: Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
500: Rimborsi e altre entrate correnti	98.848,00	80.448,00	80.881,44
TOTALE TITOLO 3	205.904,00	185.604,00	187.492,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	936.980,58	848.348,58	852.310,02
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200: Contributi agli investimenti	1.291.832,00	50.000,00	0,00
300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.	35.000,00	0,00	0,00
500: Altre entrate in conto capitale	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI			
100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300: Accensione mutui e altri fm/ti a md/l. termine	0,00	0,00	0,00
400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE TOTALE TITOLO 7	381.000,00	381.000,00	392.430,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI			
Entrate per partite di giro	337.200,00	337.200,00	347.316,00
Entrate per partite conto terzi	34.500,00	34.500,00	35.535,00
TOTALE TITOLO 9	371.700,00	371.700,00	382.851,00
AVANZO AMM.NE APPLICATO			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			

SPESA

MACROAGGREGATI	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
DISAVANZO DI AMMINISTR.NE			
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	233.525,00	231.355,00	232.959,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	16.695,00	16.685,00	16.743,80
Acquisto di beni e di servizi	484.532,00	404.045,00	405.890,75
Trasferimenti correnti	85.114,00	83.074,00	83.032,50
Interessi passivi	18.650,00	16.750,00	14.851,50
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Altre spese correnti	56.164,58	52.239,58	52.632,47
TOTALE TITOLO 1	896.580,58	806.048,58	808.010,02
SPESE IN C/CAPITALE			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	40.400,00	42.300,00	44.300,00
Rimborso di altre forme di indebitamento			
Fondi per rimborso prestiti			
TOTALE TITOLO 4	40.400,00	42.300,00	44.300,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	381.000,00	381.000,00	392.430,00
TOTALE TITOLO 5			
PARTITE GIRO E CONTO TERZI	371.700,00	371.700,00	382.851,00
Uscite per partite di giro			
Uscite per partite conto terzi			
TOTALE TITOLO 7			
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.044.512,58	1.679.048,58	1.655.591,02

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2023/2025 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato/Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Fpv vincolato per spese correnti	competenza				
	Fpv per spese c/capitale	competenza				
	Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	352.400,81			
TTITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	636.447,00	634.424,00	632.424,00	633.955,50
		cassa				
TTITOLO 2	Trasferimenti correnti	competenza	56.604,77	96.652,58	30.320,58	30.862,08
		cassa				
TTITOLO 3	Entrate extratributarie	competenza	225.068,21	205.904,00	185.604,00	187.492,44
		cassa				
TTITOLO 4	Entrate in conto capitale	competenza	1.405.811,75	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
		cassa				
TTITOLO 5	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa				
TTITOLO 6	Accensione prestiti	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa				
TTITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	381.000,00	381.000,00	381.000,00	392.430,00
		cassa				
TTITOLO 9	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	371.700,00	371.000,00	371.700,00	382.851,00
		cassa				
	Totale generale entrate	competenza	3.429.032,54	3.044.512,58	1.679.048,58	1.655.591,02
		cassa				

Spese

TITOLO	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO 1	Spese correnti	competenza	909.184,42	896.580,58	806.048,58	808.010,02
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	competenza	1.728.548,12	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				
TITOLO 4	Rimborso prestiti	competenza	38.600,00	40.400,00	42.300,00	44.300,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	competenza	381.000,00	381.000,00	381.000,00	392.430,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	371.700,00	371.700,00	371.000,00	382.851,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				
Totale generale spese		competenza	3.429.032,54	3.044.512,58	1.679.048,58	1.655.591,02
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		cassa				

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	936.980,58	848.348,58	852.310,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> (-)	896.580,58	806.048,58	808.010,02
<i>- Fondo pluriennale riaccolto</i>			
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	33.915,16	29.415,16	29.423,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale am.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	40.400,00	42.300,00	44.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. n. 35/13 e s.m. e rimaneggiamenti)</i>			
G) Somma finale G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC (+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC (+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	1.354.832,00	78.000,00	28.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2023/2025:

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2023/2025, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2023/2025

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fide" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022, si deve far riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-*quater*, del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fide" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la quota del risultato di amministrazione accantonata, la quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, la quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti e l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2022		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	243.435,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	260.872,22
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	1.750.640,87
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.070.735,02
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	5.000,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	179.213,75
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022	179.213,75
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2022	32.659,91
	Fondo anticipazione di liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti: _____	53.958,90
	B) Totale parte accantonata	86.618,81
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.654,38
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	8.654,38
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	83.940,56
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022:		
	Utilizzo quota accantonata	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
	Utilizzo quota disponibile	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il “Fondo pluriennale vincolato”

L'ente provvederà a costituire il FPV in sede di riaccertamento ordinario dei residui

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”)¹.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 33.915,16.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2023	2024	2025
Accantonamento di parte corrente	33.915,16	29.415,16	29.423,99
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	33.915,16	29.415,16	29.423,99

A tale riguardo l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Accantonamento altri fondi²

Il Fondo “Fondi e accantonamenti” viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

	Importi 2023
1 Fondo rischi contenzioso	
2 Fondo oneri futuri	
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	
4 Altri fondi (Indennità di fine mandato euro 1.890+rinnovi contrattuali euro 2.000,00)	3.890,00

A tale riguardo l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

¹ Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 100%.

² Tra gli altri, devono essere valutati gli accantonamenti per Fondo anticipazione di liquidità, Fondo rischi contenzioso, per indennità di fine mandato degli amministratori, eventuali accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti, accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati; verificare se gli accantonamenti rispettano le disposizioni del Principio contabile.

Indebitamento³

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2021), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	598.501,89
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	47.912,93
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	187.414,25
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	833.829,07
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	83.382,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	18.418,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' <u>art. 207 del Tuel</u> autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	64.964,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	408.899,75
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	408.899,75
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	0,00

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

* Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2023/2025 non supera⁴ il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/20005;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2021	2022	2023	2024	2025
2,77%	2,45%	2,24%	1,92%	1,59%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2022 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2022 alla sospensione dei mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

³ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'art. 75, del Dlgs. n. 118/2011.

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

⁵ Il D.L. n. 95/2012, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	484.320,64	447.472,39	408.899,75	368.520,36	326.247,97
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	36.848,25	38.572,64	40.379,39	42.272,39	44.255,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	447.472,39	408.899,75	368.520,36	326.247,97	281.992,06

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	21.949,67	20.225,28	18.650,00	16.750,00	14.851,50
Quota capitale	36.848,25	38.572,64	40.400,00	42.300,00	44.300,00
Totale fine anno	58.797,92	58.797,92	59.050,00	59.050,00	59.151,50

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
interessi passivi	21.949,67	20.225,28	18.650,00	16.750,00	14.851,50

In relazione all'entità dell'indebitamento e alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2023/2025, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

		Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione		265.047,68	273.500,00	271.500,00	271.500,00

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2023/2025 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato
Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari⁶, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2023/2025, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

		Esercizio 2022 Preconsuntivo	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Previsione		147.622,61	148.000,00	148.000,00	148.000,00

- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2023/2025, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 6.636,46	€ 29.526,94	€ 28.500,00	€ 148,40	€ 28.000,00	€ 148,40	€ 28.000,00	€ 148,40

L'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Anno 2022 Aliquota 0,4 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2023 Aliquota 0,4 % <i>(previsione)</i>	Anno 2024 Aliquota 0,4 % <i>(previsione)</i>	Anno 2025 Aliquota 0,4 % <i>(previsione)</i>
	Euro 48.000,00	Euro 48.000,00	Euro 48.000,00	Euro 49.440,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione fa presente che l'Ente ha determinato la *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi⁷: dati storici in possesso dell'ente in funzione degli stanziamenti assegnati o conosciuti al momento di redazione del bilancio coordinati con le disposizioni della vigente Legge di bilancio annuale e/o leggi e provvedimenti regionali di assegnazione di risorse o compartecipazioni o ristori di perdite di gettito:

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	70.589,58	19.820,58	20.047,08
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	20.563,00	5.000,00	5.150,00
Totale	91.152,58	24.820,58	25.197,08

- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

⁷ Questa indicazione è funzionale per verificare il livello di attendibilità di quanto previsto in bilancio.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che nel corso dell'anno 2022 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2023 *non si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2022 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 9.800, pari al 100 % del gettito complessivo stimato;
- che l'entrata complessivamente prevista è pari a Euro 9.800,00

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	600,00	600,00	600,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	9.800,00	9.800,00	9.800,00

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI⁸

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 ora sostituito dal piano integrato di attività e organizzazione ("Piao" ai sensi dell'art. 6 del dl. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021 e dei decreti attuativi) e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018 e del 22 luglio 2022;
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 ("*Finanziaria 2007*");

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557-*quater* (o comma 562), della Legge n. 296/2006:

⁸ Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto il manuale "*Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale*".

spesa impegnata o prevista ⁹	Rendiconto 2008 ¹⁰	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese personale (int. 01)	€290.723,63		€ 228.683,17	€ 237850,00	€ 237850,00	€ 237.850,00
Altre spese personale (int. 03)	€1085,81		€ 608,00	€1.000,00	€1.000,00	€1.000,00
Irap (int. 07)	€11.383,13		€12.439,90	€12.200,00	€12.200,00	€12.200,00
Altre spese						
Totale spese personale (A)	303.192,57		€ 241.731,07	€251.050,00	€251.050,00	€251.050,00
- componenti escluse (B)	€ 20.564,40		€ 29.100,98	€ 30.714,43	€ 30.714,43	€ 30.714,43
Rimborsi in entrata			€ 40.931,23	€45.300,00	€45.300,00	€ 45.300,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 282.268,17		€ 171.698,86	€175.035,57	€175.035,57	€175.035,57

Per l'anno 2023 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 presenta spazi finanziari per assunzioni a tempo indeterminato pari a Euro 8.015,67.

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, l'Ente ha programmato, come risultante dalla nota di aggiornamento al Dup approvato con DGC n. 10 del 30.01.2023¹¹:

anno 2023

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2024

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

anno 2025

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 0 unità;

inoltre, l'Ente non ha programmato progressioni verticali negli anni 2023-2024-2025

La spesa di personale indicata comprende l'importo di Euro 241.731,07 nell'esercizio 2022, di Euro 251.050,00 nell'esercizio 2023 e di Euro 251.050,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali (art. 1, commi 609 e 610, della Legge n. 234/2021 "Legge di bilancio 2022")

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

⁹ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con Circolare 17 febbraio 2006, n. 9, e quelle fornite dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/2009.

¹⁰ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

¹¹ Indicare il riferimento alle previsioni contenute nell'ultimo aggiornamento del Dup 2023-2025 e nelle Deliberazioni della G.C. con cui è stata approvata la programmazione triennale di fabbisogno del personale 2022-2024. In proposito, infatti, si fa presente che una delle problematiche connesse all'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione è data dalla previsione dell'attività di programmazione dei fabbisogni del personale (2023-2025) successiva all'approvazione del Bilancio di previsione. In tal senso, l'art. 6 del Dl. 80/2021 prevede l'approvazione del "Piao" entro il 31 gennaio e per gli Enti locali, in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (art. 8, comma 2, Dm. n. 132/2022)

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016¹²;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-*ter*, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dagli artt. 1 e 2 del Dl. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020 (fino al 30 giugno 2023).

dà atto:

che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria¹³.

Inoltre il Comune di Piozzo a copertura delle possibili richieste di danni derivanti da contenzioso, ha stipulato una polizza RC Patrimoniale che prevede una copertura per un massimale per ciascun sinistro pari ad € 2.500.000,00.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 2.859,42 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,32 %¹⁴ del totale delle spese correnti e quindi rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

¹² Previsione sospesa fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), del Dl. n. 32/2019 convertito con Legge n. 5/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, del Dl. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e, infine, dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del Dl. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

¹³ In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 166, del Dlgs. n. 267/2000, il Fondo di riserva deve essere ricompreso fra lo 0,3% e il 2% del totale delle spese correnti previste nel bilancio.

	Previsione iniziale 2022	Preconsuntivo Stimato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Alienazione di beni materiali tipologia 400- Entrate in Conto Capitale			35.0000,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023/2025 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento. Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2022	Preconsuntivo Stimato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Investimenti Missione 12			35.000,00		
Riduzione indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro (specificare)					
Altro (specificare)					

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano;

oltre alla possibilità di utilizzarli per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza "Covid-19" (art. 1, comma 786, Legge n. 178/2020).

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2023/2025 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025
Permessi di costruire	43.002,88	57.465,08	28.000,00	28.000,00	28.000,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2023/2025):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2022 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

INVESTIMENTI “PNRR”

L'Organo di revisione:

- *ha* riscontrato che l'Ente ha in corso di attuazione e/o ha già attivato interventi correlati al “Pnr”;
- *ha* accertato che i progetti sono monitorati e che è assicurato il rispetto delle scadenze di rendicontazione;
- *ha* verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell'art. 3, comma 3, Dm. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- *ha* effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del “Pnr”, anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella *Faq Arconet* 15 dicembre 2021, n. 48;
- *ha* verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2023/2025, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art. 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2023/2025, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* a adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL n. 138/2011).

Così come preso atto con GC 11 del 30/01/2023, dopo aver effettuato l'allineamento dello Stock del debito sulla piattaforma dei crediti commerciali gli indicatori relativi al Comune di Piozzo risultano essere i seguenti:

- Indicatore annuale di ritardo di pagamenti -5%;
- Indicatore di riduzione del debito commerciale +67,41%;
- Percentuale delle fatture ricevute e pagate per l'anno 2022 ammonta ad 99,66%.

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, l'Ente Locale non ha stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali qualora l'Ente in quanto non risulta tenuto

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Piozzo, 24-02-2023

In fede
L'Organo di revisione
Dott Spinoso Pierpaolo

